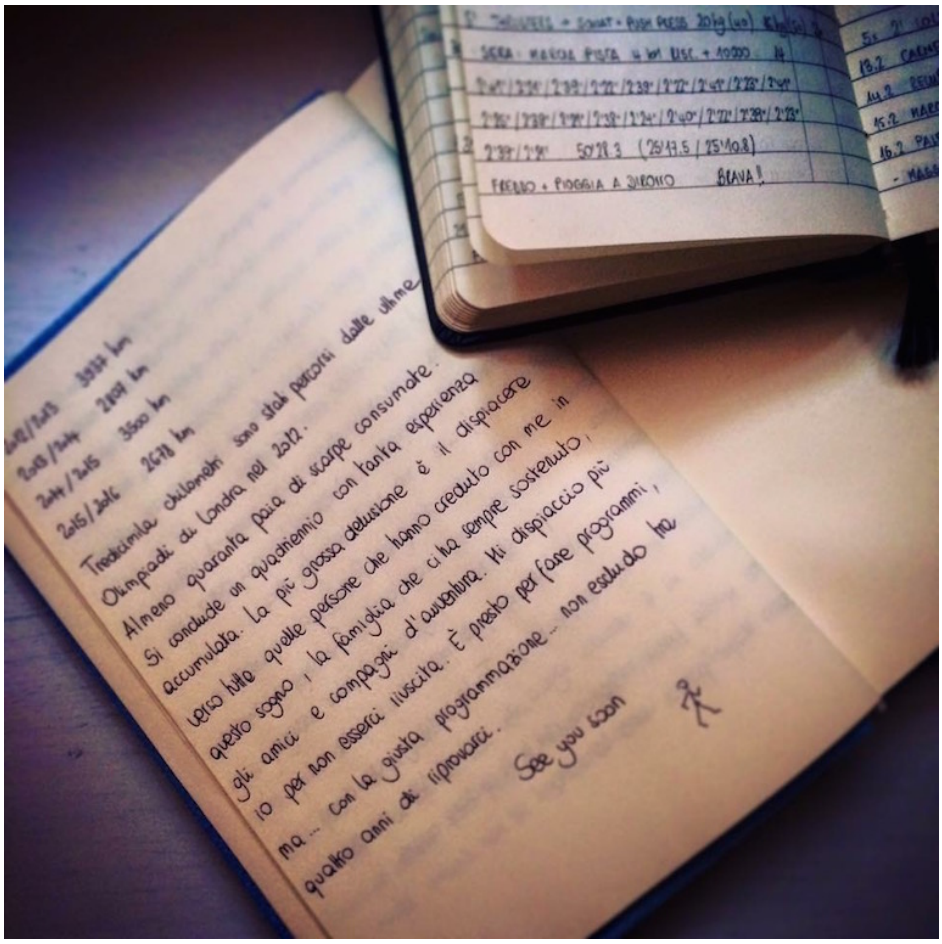
Il rullino di marcia faceva davvero ben sperare. Mai come questa stagione Laura si era avvicinata agli standard di qualifica imposti dal comitato olimpico svizzero (1h33'30''). A lungo ha cullato il sogno di poter partecipare ai Giochi Olimpici e a nulla è valso l'aver ottenuto per ben tre volte lo standard di qualifica internazionale (1h36'00''). Le regole sono uguali per tutti e nessuna eccezione è stata fatta. A Rio erano presenti 12 atleti e una staffetta (composta da 5 atlete), ossia unicamente coloro che avevano adempito al 100% ai rigidi criteri di selezione svizzeri.

Dudince SVK - 19 marzo - 1h37'10''
Podebrady CZE - 9 aprile - 1h33'58''
Roma ITA - 7 maggio - 1h34'11''
Naumburg GER - 22 maggio - 1h34'27''
Alytus LTU - 10 giugno - 1h39'26''

Il sogno olimpico di Laura è rimandato a Tokyo 2020? Difficile dirlo ora...


SERA: PALESTRA PISTA 4 km DIST. + 10000
FERMO + PIOGGIA A DIRONZO BRAVA!
Tredicimila chilometri sono stati percorsi dalle ultime
Olimpiadi di Londra nel 2012.
Almeno quaranta paia di scarpe consumate.
Si conclude un quadriennio con tanta esperienza
accumulata. La più grossa delusione è il dispiacere
verso tutte quelle persone che hanno creduto con me in
questo sogno, la famiglia che ci ha sempre sostenuto,
gli amici e compagni d'avventura. Mi dispiaccio più
io per non essercì riuscita. È presto per fare programmi,
ma... con la giusta programmazione... non escludo tre
quatto anni di riprovarci.
See you soon